

CRITERI E MODALITÀ PER LA SELEZIONE DI PERSONALE NON APPARTENENTE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DA ASSUMERE CON CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO A TEMPO DETERMINATO DISCIPLINATO DAL DIRITTO LOCALE

Articolo 1 – Ambito di applicazione e principi fondamentali

1.1. Il presente documento disciplina il procedimento amministrativo volto alla definizione delle modalità e dei criteri da seguire per la selezione del personale esterno alla pubblica amministrazione da assumere con contratto di diritto privato a tempo determinato disciplinato dal diritto locale, nel rispetto dei principi fondamentali dell'ordinamento italiano per lo svolgimento di compiti o attività attinenti alle iniziative di cooperazione all'estero, di cui all'art. 11 lettera c) del D.M. n.113 del 22 luglio 2015 "Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (AICS)" e del relativo trattamento economico.

1.2. La selezione dei candidati è effettuata seguendo una procedura comparativa basata sull'esperienza e sulle competenze, nel rispetto di principi di pubblicità, imparzialità, pari opportunità, rotazione e in coerenza con il piano anticorruzione dell'amministrazione.

1.3. È favorita la più ampia partecipazione alle procedure selettive.

1.4. Limitatamente alla stipula di contratti di diritto locale per la realizzazione di iniziative connesse ad interventi di emergenza umanitaria, in deroga alla presente procedura, si possono individuare i soggetti con i quali stipulare i contratti, della durata massima di 4 mesi, attraverso il confronto tra tre curriculum vitae, utilizzando eventualmente quelli già acquisiti dall'amministrazione. Tali contratti possono essere rinnovati una sola volta e comunque per un periodo non superiore a quello necessario per completare la procedura di selezione ordinaria.

Articolo 2 – Procedura di selezione

2.1. Il personale da reclutare con contratto di lavoro dipendente a tempo determinato viene selezionato attraverso un avviso pubblicato sul sito web dell'AICS e della sede locale.

2.2. Il responsabile di sede estera redige l'avviso di selezione che descrive il profilo professionale, le attività da svolgere, la durata del contratto nonché i requisiti essenziali e preferenziali richiesti fra cui: i titoli di studio conseguiti, le competenze specifiche possedute, l'esperienza professionale, l'abilitazione professionale ove richiesta, le conoscenze linguistiche ed il loro livello riferito al quadro comune europeo.

2.3. La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere inviata all'indirizzo di posta elettronica indicato dal responsabile della sede estera AICS.

2.4. Decorsi i termini di vigenza dell'avviso (non inferiore a 15 giorni), le

candidature sono esaminate dal responsabile della sede estera per la verifica della presenza dei requisiti essenziali e l'assenza di cause di esclusione. L'esclusione viene comunicata a quei candidati che abbiano presentato domande irricevibili perché giunte oltre il termine di scadenza o per assenza di uno o più dei requisiti di ammissione.

2.5. Il responsabile di sede estera AICS nomina una Commissione composta da tre componenti, che presentino requisiti di autonomia e terzietà rispetto ai candidati. Qualora non sia disponibile personale in servizio presso la sede, potrà far parte della Commissione anche personale in servizio presso AICS Roma o l'Ambasciata locale, in quest'ultimo caso previa intesa con l'Ambasciatore.

2.6. Qualora presso la sede non ci sia un numero adeguato di unità di personale per la formazione della commissione, il titolare della sede estera potrà farne parte come presidente o come componente. In tal caso, il provvedimento di nomina della Commissione è adottato da AICS Roma.

2.7. La Commissione effettua la valutazione dei curricula pervenuti disponendo un colloquio con i candidati e redige una graduatoria di tutti i candidati idonei. La graduatoria rimane valida un anno. In caso di rinuncia del candidato vincitore o risoluzione anticipata del contratto, la sede può scorrere la graduatoria per il reclutamento di ulteriori unità di personale, qualora siano disponibili le necessarie risorse finanziarie.

2.8. In caso di parità di punteggi, verrà preferito il candidato più giovane di età.

2.9. La graduatoria è pubblicata sul sito web dell'AICS e su quello della sede estera interessata.

Articolo 3 – Requisiti; elementi essenziali del contratto di lavoro

3.1. Il personale da reclutare deve essere in possesso dei seguenti requisiti inderogabili:

- età non superiore a quella prevista dalle norme locali per il collocamento a riposo al momento della sottoscrizione del contratto;
- idoneità fisica all'impiego;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali, non essere destinatario di misure di prevenzione e non essere sottoposto a procedimenti penali o contabili sia in Italia che all'estero;
- non essere incorso nella destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento da impiego presso una pubblica amministrazione, sia in Italia che all'estero;
- avere conseguito il titolo di studio richiesto dall'avviso di selezione;
- avere acquisito le esperienze professionali richieste dall'avviso di selezione nel settore di riferimento;
- ottima conoscenza della lingua indicata nell'avviso; la conoscenza della lingua italiana e di quella locale verrà considerata un requisito preferenziale, qualora non richiesta come requisito essenziale;
- conoscenza ed utilizzo abituale ed efficace dei principali strumenti informatici.

3.2. Con i soggetti selezionati la sede estera AICS stipulerà un contratto di diritto privato a tempo determinato disciplinato dal diritto locale e che includa i seguenti elementi essenziali:

- la data di inizio del rapporto;
- l'orario di lavoro;
- l'inquadramento contrattuale ed i compiti da svolgere;
- la durata del periodo di prova ove previsto;
- l'importo della retribuzione base e degli eventuali benefit;
- il luogo di lavoro;
- gli obblighi comportamentali derivanti dal codice etico e da ulteriori analoghe discipline previste per il personale AICS.

3.3. Nei casi di contratto superiore a 12 mesi è obbligatorio prevedere un periodo di prova della durata di due mesi di effettivo lavoro.

Articolo 4 - Risoluzione del contratto

4.1. Il contratto può essere risolto in ogni momento dal responsabile di sede estera in presenza motivate ragioni addebitabili al lavoratore in relazione alla grave e reiterata violazione degli obblighi derivanti dalla disciplina del rapporto di lavoro.

4.2. In ogni caso, un giudizio insufficiente riportato nella valutazione del servizio prestato che il titolare di sede elabora sulla base della relazione svolta dal lavoratore non oltre 15 giorni prima del termine del contratto, ovvero l'interruzione anticipata di un contratto di lavoro per responsabilità del prestatore di lavoro, che non sia dovuta a motivi di salute o impedimenti oggettivi, comportano il divieto per i titolari di sedi di stipulare un ulteriore contratto con il soggetto interessato per i tre anni successivi.

4.3. La risoluzione del contratto può essere altresì disposta per ragioni di sicurezza connesse alla sede.

Articolo 5 – Compenso dell'attività

5.1. Il trattamento economico è quantificato in base ad una Retribuzione Annuale Lorda (RAL), distinta in base al profilo professionale ed al livello di complessità dei compiti distinto in tre fasce; a tale retribuzione vengono aggiunti gli indici di costo vita (determinati con la comparazione di costo della vita tra città base e città di destinazione), qualità della vita (in base a: situazione socio-politica, clima, disponibilità di servizi pubblici, assistenza sanitaria, scuole, abitazioni, beni di consumo, ecc.) e rischio determinato con riferimento agli indici MAECI; ciascuna sede potrà, inoltre, prevedere il riconoscimento di eventuali benefits in relazione alle specifiche condizioni del luogo di lavoro e subordinatamente alla disponibilità di risorse in relazione alle iniziative di interesse. Tutte le voci del trattamento economico sono specificate in ogni avviso di selezione, sulla base delle tabelle elaborate previe indagini di mercato e messe a disposizione da AICS.

Articolo 6 – Banca dati

6.1. Tutti i contratti stipulati dalle sedi sono trasmessi all'Ufficio XI AICS per essere inseriti in una banca dati. I profili dei lavoratori, incluse le relazioni sulla valutazione relativa al servizio prestato, possono essere utilizzati da AICS per l'alimentazione di un roster di candidati idonei tra i quali le sedi estere possono individuare, con le modalità indicate da apposita disciplina, i soggetti con i quali stipulare contratti di lavoro di diritto privato a tempo determinato.

Articolo 7 – Disciplina transitoria

7.1. A far data dalla pubblicazione della presente delibera, i contratti già stipulati in base alla previgente disciplina restano validi fino alla scadenza prevista.